



**UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI**

# Rassegna Stampa

Lunedì 25 Gennaio 2016

# Sommario

| Testata                  | Data       | Pag. | Titolo   | p. |
|--------------------------|------------|------|--|----|
| <b>1. UILCA</b>          |            |      |  |    |
| Corriere dell'Alto Adige | 23/01/2016 | 11   | Appello della Uilca «Vogliamo coerenza»                              | 1  |
| Trentino                 | 23/01/2016 | 8    | Cassa di Risparmio, la Uilca chiede chiarezza sui tagli al personale | 2  |
| Alto Adige               | 23/01/2016 | 8    | Cassa di Risparmio, la Uilca chiede chiarezza sui tagli al personale | 3  |

SPARKASSE  
**Appello della Uilca**  
«Vogliamo coerenza»

**BOLZANO** La Uilca, nel comunicare di aver ricevuto dalla Cassa di Risparmio la disdetta del contratto integrativo aziendale, chiede alla banca «chiarezza e coerenza». In una nota a firma del segretario Adriano Bozzolan, la Uilca «ritiene che la via della disdetta tout cour non sia la più indicata».

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile



## Cassa di Risparmio, la **UILCA** chiede chiarezza sui tagli al personale

La **UILCA**, come tutte le altre organizzazioni sindacali chiede chiarezza alla Cassa di Risparmio in merito ai tagli che si prospettano sui costi del personale. «Abbiamo ricevuto in data 14.01.2016 la disdetta unilaterale del Contratto integrativo aziendale e di tutti gli accordi a latere da parte della banca. Come tutti hanno anche appreso dalle dichiarazioni dell'alta dirigenza rilasciate ieri ai media questa disdetta è funzionale a consentire all'azienda un recupero di redditività in coerenza con il piano strategico», afferma il

segretario Adriano Bozzolan. «Se da una parte si stigmatizza la diffusione a mezzo stampa di notizie incontrollate su presunti malumori della compagine in una fase in cui le trattative sono soltanto all'inizio, dall'altra parte si intende mostrare il proprio disappunto nell'apprendere che il contratto integrativo aziendale è considerato alla stregua di un ostacolo da rimuovere per consentire risparmi di costo peraltro di entità risibile se confrontati con le cifre in ballo nel conto economico di una banca», così la **UILCA**. Per quest'ultima «sorprende la freddezza

contabile con cui si affrontano tematiche che coinvolgono il personale che dovrebbe essere il motore di una banca: un atteggiamento di questo genere rischia di minare un modello di banca che ha sempre visto il dipendente felicemente inserito nel contesto sociale quale quello altoatesino e che lo ha reso un sicuro riferimento di valori non solo economici: cosa che forse è mancata in altre realtà italiane basterebbe vedere notizie di questi giorni sui salvataggi di alcune banche». La **UILCA** ritiene che la via della disdetta tout court non sia la più indicata.



## Cassa di Risparmio, la **UILCA** chiede chiarezza sui tagli al personale

La **UILCA**, come tutte le altre organizzazioni sindacali chiede chiarezza alla Cassa di Risparmio in merito ai tagli che si prospettano sui costi del personale. «Abbiamo ricevuto in data 14.01 2016 la disdetta unilaterale del Contratto integrativo aziendale e di tutti gli accordi a latere da parte della banca. Come tutti hanno anche appreso dalle dichiarazioni dell'alta dirigenza rilasciate ieri ai media questa disdetta è funzionale a consentire all'azienda un recupero di redditività in coerenza con il piano strategico», afferma il

segretario Adriano Bozzolan. «Se da una parte si stigmatizza la diffusione a mezzo stampa di notizie incontrollate su presunti malumori della compagine in una fase in cui le trattative sono soltanto all'inizio, dall'altra parte si intende mostrare il proprio disappunto nell'apprendere che il contratto integrativo aziendale è considerato alla stregua di un ostacolo da rimuovere per consentire risparmi di costo peraltro di entità risibile se confrontati con le cifre in ballo nel conto economico di una banca», così la **UILCA**. Per quest'ultima «sorprende la freddezza

contabile con cui si affrontano tematiche che coinvolgono il personale che dovrebbe essere il motore di una banca: un atteggiamento di questo genere rischia di minare un modello di banca che ha sempre visto il dipendente felicemente inserito nel contesto sociale quale quello altoatesino e che lo ha reso un sicuro riferimento di valori non solo economici: cosa che forse è mancata in altre realtà italiane baste vedere notizie di questi giorni sui salvataggi di alcune banche». La **UILCA** ritiene che la via della disdetta tout court non sia la più indicata.

